

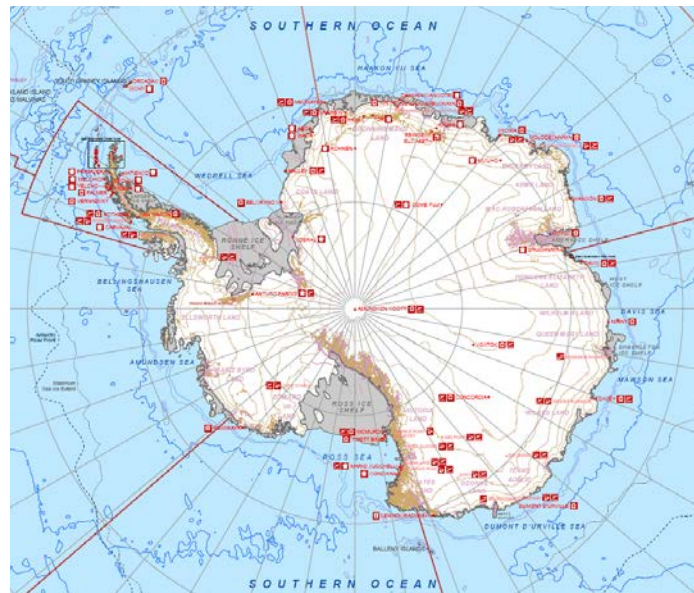


MUSEO NAZIONALE DELL'ANTARTIDE
Felice Ippolito

Le Basi Scientifiche

L'Antartide non ha abitanti indigeni; remoto e inhospitale è stato l'ultimo continente ad essere scoperto. Ad oggi gli unici esseri umani che vi si recano sono i turisti e gli equipaggi dei pescherecci ma soprattutto il personale di programmi nazionali di ricerca.

I programmi antartici nazionali operano in Antartide tramite una serie di strutture, chiamate basi o stazioni, costruite a sostegno della ricerca scientifica. Le basi possono essere stagionali o annuali, temporanee o permanenti e possono ospitare un numero variabile di personale logistico e scientifico. Tra le installazioni sono considerati anche i rifugi e i campi remoti, le aree di deposito carburante e viveri e le zone di atterraggio, ovvero quelle strutture temporanee essenziali per lo svolgimento delle attività e per la sicurezza in Antartide.



Mappa delle basi di ricerca in Antartide (fonte COMNAP)



Un campo remoto



MUSEO NAZIONALE DELL'ANTARTIDE
Felice Ippolito

Le Basi Scientifiche

L'Italia in Antartide

- *La Stazione italiana Mario Zucchelli (MZS)*

La Stazione Mario Zucchelli, prima denominata Baia Terra Nova, è stata costruita nel 1986 sulla costa della Terra Vittoria, nel Mare di Ross (74°42' Sud e 164°07' Est). È una struttura permanente operativa durante la primavera/estate australe (ottobre-febbraio) e rappresenta il punto di riferimento operativo per tutte le attività di ricerca scientifica italiana in Antartide. Durante i tre periodi di attività (ognuno di circa 40 giorni) la base italiana può ospitare fino a 90 persone, tra personale scientifico e logistico) per una media di 250-300 persone a stagione. Si estende principalmente su di un'area di oltre 7.000 mq, organizzata in alloggi, servizi, laboratori e magazzini, a cui si aggiungono diverse infrastrutture tra cui numerosi moduli laboratorio esterni, 3 eliporti, e alcune piste di atterraggio su ghiaccio continentale o marino per velivoli pesanti e leggeri.



Stazione italiana Mario Zucchelli (MZS) - Foto di Mattia Bonazza (2012)

- *La Stazione Italo - Francese Concordia (Dome C)*

Nel sito di Dome C (75°06' Sud e 123°23' Est) situato sul plateau antartico, a oltre 3000 m di altitudine, si trova la Stazione internazionale Concordia. La base dista 1200 km dalla stazione Mario Zucchelli e 1670 km dal Polo Sud geografico. Dal 2005 è attiva anche in inverno e ogni anno ospita una piccola comunità internazionale per un massimo di 32 persone durante il periodo



MUSEO NAZIONALE DELL'ANTARTIDE
Felice Ippolito

Le Basi Scientifiche

estivo. La stazione Concordia è la terza base di ricerca permanente sul plateau antartico insieme alle basi Amundsen-Scott (USA) e Vostok (Russia). La maggior parte dei materiali necessari al suo funzionamento arrivano a Dome C dalla stazione Mario Zucchelli e dalla base francese Dumont D'Urville, da cui dista 1.100 km. Il trasporto di personale e materiale leggero viene effettuato con velivoli tipo Twin Otter mentre, nel caso di rifornimenti pesanti, vengono effettuate traverse di mezzi cingolati che impiegano 7-12 giorni per raggiungere la base Concordia.



Stazione Italo - Francese Concordia (Dome C) - Foto di WINTER OVER 2012 DC8 Crew



Mezzi pesanti - Foto di WINTER OVER 2012 DC8 Crew



MUSEO NAZIONALE DELL'ANTARTIDE
Felice Ippolito

Le Basi Scientifiche

I progetti di ricerca svolti nelle stazioni antartiche nell'ambito del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA) e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) riguardano diversi aspetti delle Scienze della Vita, della Terra e dell'Atmosfera e dello Spazio, ma anche Tecnologia (strumentazioni tecnologicamente avanzate per misure atmosferiche e geologiche) e Osservatori permanenti (meteo-climatici, astronomici, geofisici).



Dome Concordia durante la costruzione (2000)



Stazione Amundesn - Scott (USA) - Foto di NSF (2007)

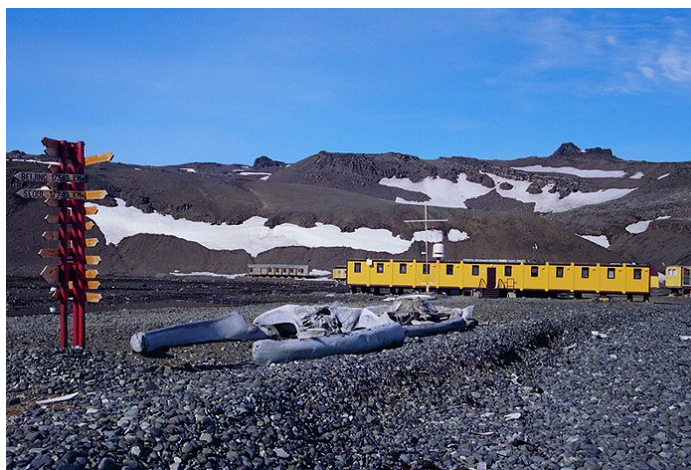


MUSEO NAZIONALE DELL'ANTARTIDE
Felice Ippolito

Le Basi Scientifiche



La base Scott (NZ)



La stazione Arctowsky (Polonia)



La stazione Jaun Carlos (Spagna)